



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 12/07/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 giugno 2012, n. 128

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 50 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Montaratro" - Proponente Eolica Italiana s.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella, n. 14 - 71121 Foggia.

L'anno 2012 addì 13 del mese di giugno in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita da quest'ufficio al prot. n. 5758 del 10.04.2007, la società EOLICA ITALIANA S.r.l. trasmetteva progetto per la realizzazione di un parco eolico, ricadente nel Comune di Lucera (FG) in località "Montaratro", da sottoporre a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale;

Con nota prot. 7759 del 16.05.2007 il Settore Ecologia riscontrava l'istanza, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Lucera e all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni progettuali e documentali per il perfezionamento della stessa ed invitando a trasmettere l'insieme della documentazione progettuale anche alle Amministrazioni Comunali per gli adempimenti di competenza. Il Comune veniva contestualmente invitato a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio comunale del progetto, nonché a rendere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 10893 del 03.07.2007, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta a corredo dell'originaria istanza, riferendo che la stessa sarebbe stata trasmessa anche all'Amministrazione Comunale di Lucera.

Il Servizio Ecologia con nota al prot. n. 9650 del 20.10.2011, chiedeva all'Amministrazione Comunale di fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i., con eventuali indicazione di osservazioni pervenute.

Con nota del 24.11.2011 assunta al prot. n. 10782 del 29.11.2011 il Comune di Lucera trasmetteva a questo Ufficio, il documento attestante la pubblicazione dell'avviso al proprio Albo Pretorio, specificando che in tale periodo non erano pervenute osservazioni ostative alla proposta in oggetto.

Con nota acquisita da quest'ufficio al prot. 229 del 9.01.2012 la società proponente chiedeva un aggiornamento riguardante lo stato dell'iter di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., contestualmente informando circa i nuovi recapiti societari;

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26

novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- Località: l'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Lucera (FG) in località "Montaratro". Tale zona si colloca a sud-ovest del centro abitato nei pressi del confine comunale con il territorio di Troia a sud e con quello di Biccari ad ovest ("Relazione di Impatto Ambientale", pag.38).
- N. aerogeneratori (di seguito AG): 20 aerogeneratori ubicati nel Comune di Lucera (ibidem).
- Diametro rotore aerogeneratori: 100 m (ibidem, pag.94).
- Altezza torre: 100 m (ibidem, pag.95).
- Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2,5 MW (ibidem, pag.94).
- Coordinate: tratte dalla "Relazione di Impatto Ambientale", pagg. 38-39. Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est

A pag. 17 si rappresenta che ogni aerogeneratore sarà provvisto di cabina di trasformazione esterna, collocata ai piedi della torre. Il trasformatore porta la tensione a 20 KV; a questo valore, secondo un circuito a pettine che segue il disegno delle strade di accesso agli aerogeneratori, le uscite dei trasformatori, vengono collegate ad un'unica linea a media tensione. La società riferisce di avere in fase di definizione un accordo con Terna S.p.A., ma ad oggi non risulta essere pervenuta presso questo Ufficio, alcuna comunicazione in merito all'assegnazione di tale punto.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- nella "Relazione di Impatto Ambientale" il proponente riferisce che "l'intera zona occupata dal sito e tutta l'area vasta è adibita a superficie agraria, pertanto la realizzazione dell'impianto eolico non comporta alcuno stravolgimento naturale" (pag. 25). Nonostante nell'area interessata dall'intervento prevalgano colture di tipo seminativo, si rileva che diversi AG (14, 17 e 19) ricadono all'interno di aree ulivetate. Ciò costituisce una criticità legata soprattutto all'atteso ridimensionamento del numero di piante d'ulivo conseguente alla realizzazione delle opere di pertinenza ed accessorie (piazzole, tracciati dei cavidotti di collegamento tra aerogeneratori, viabilità ecc.). Tale aspetto viene sottovalutato in quanto non viene fornito un censimento degli ulivi presenti né indicazione delle modalità di salvaguardia attivate. Si rinvencono inoltre tracce di prati e pascoli alberati e connessioni costituite da arbusteti e cespuglieti che si snodano lungo i solchi di impluvio (connessioni fluviali di natura residuale) presenti in tale area. Si segnala inoltre la presenza dell'IBA 126 "Monti della Daunia", ubicata a circa 2,2 km ad ovest del parco eolico proposto, la quale ospita al suo interno alcune specie di uccelli di scientificamente riconosciuta singolarità (Nibbio bruno, Nibbio reale, Albanella reale, Lanario, Ghiandaia marina), i quali

potrebbero frequentare l'area oggetto di intervento per scopi trofici e riproduttivi, a meno di specifici studi in grado di attestare evidenze diverse o contrarie che non risultano -però -in questo caso essere stati condotti;

- l'analisi dell'impatto visivo risulta trattata alle pagg. nn. 43-48 "Relazione di impatto ambientale", si rappresenta come carente di indicazioni approfondite con riferimento sia alla contestualizzazione dell'opera nel contesto paesaggistico che agli aspetti metodologici impiegati nella simulazione. Dalla breve analisi eseguita si rileva che l'impianto proposto risulta visibile dal centro abitato di Lucera, in particolare dal Castello. Si evidenzia inoltre come, attorno all'area di pertinenza delle torri, vi siano diverse vie di comunicazione di notevole interesse paesaggistico (es SS 160, SP 131) in quanto iscritte nel cosiddetto sistema stradale "delle serre", che taglia l'Appennino settentrionale;
- non risultano utilizzati strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004) o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005);
- dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva una impronta antropica variegata costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a gruppi di case isolate tra le quali si rinvencono masserie e "poste"/fattorie come "Villaggio Robertacce" e "Fattoria Casina Cirelli", alcune delle quali segnalate dalla Carta dei Beni Culturali. Questa impronta, documentata da tutti i supporti cartografici ufficiale a disposizione dello scrivente Ufficio, riguarda porzioni di territorio estremamente vicine agli aerogeneratori di progetto; in più molti di essi attorniano corpi di fabbrica architettonicamente significativi posti nella contrada di "Montaratro".

Questo determina criticità sotto più fronti:

- Inserimento paesaggistico e nel contesto rurale e masserizio: gli AG nn. 13-14-15-16-17-18-19-20 risultano particolarmente interessati da problematiche sotto questo profilo, considerata la vicinanza fisica a tali manufatti;

- Impatto acustico:

i fabbricati selezionati dal progettista come luoghi vulnerabili in chiave di impatto acustico, lo sono stati in quanto in essi sarebbe prevista una periodica presenza di operatori agricoli e saltuaria presenza stagionale dei proprietari; il picco acustico invece avverrebbe in corrispondenza di un casolare abbandonato. Con riferimento, però, alla totalità dei ricettori potenzialmente coincidenti con i fabbricati indicati in premessa, a supporto di tale selezione sarebbe occorso un report attestante la reale condizione degli stessi, sia attuale che in divenire, ove siano state inoltrate proposte di riqualificazione puntuali od estese nel contesto rurale. Inoltre, lo studio di impatto acustico presentato non è stato redatto da un tecnico competente in acustica, ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e come successivamente disciplinato dal D.P.C.M. 31 marzo 1998.

- Salute e pubblica incolumità:

rispetto al rischio calibrato su questa componente, atteso che il calcolo della gittata deve essere necessariamente esteso fino a 250/300 m (anziché 217 m come il dato fornito dal progettista) per considerare anche l'ipotesi di distacco di porzioni inferiori alla pala intera, si ritengono critiche, in relazione ai punti bersaglio coincidenti con i fabbricati di cui sopra, in modo particolare le posizioni degli AG n.1 nonché gli AG nn. 13-14-15-16-17-18-19-20.

- A pag. 23 della "Relazione di Impatto Ambientale" si riferisce che "la zona del territorio interessata dall'insediamento eolico è situata in un'area classificata come PG1". Dal riscontro effettuato con il P.A.I. della Regione Puglia si evince che gli AG nn. 3 -5 -6 -7 -8 -9 -10 -11-12-13-14-15-16-17 ed i relativi caviddotti interni rientrano in tale zona. In seguito alla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT (foglio n.407), si rileva in tale ambito la presenza di due solchi di impluvio ("Iorenzo" e "Valgano") percorribili da acqua in ruscellamento di natura torrentizia, i quali si sviluppano rispettivamente a sud e

nord del parco eolico proposto, intercettati in più punti dai cavidotti ad esso appartenenti. Da tali torrenti si dipartono inoltre numerosi reticoli fluviali con i quali gli AG nn.1-4-5-6-7-8-12-15-16 interferiscono, poiché prossimi o ubicati a ridosso di essi; dallo stesso supporto emerge che sarebbero inoltre presenti in tale area cigli di scarpata che interferiscono con gli AG nn. 8-9-12-14-16-17. Rispetto a questo non vi è nessuna evidenza nello studio;

- relativamente agli impatti cumulativi, si segnala che il progetto proposto sorge in un'area segnata dalla presenza di altre tre proposte progettuali distribuite rispettivamente ad ovest, sud ed est del parco eolico esaminato e distanti da esso all'incirca dai 700 m ad 1 km. Questa circostanza amplifica gli effetti attesi dall'installazione del parco eolico di progetto sull'ambiente, con prevalenza di esternalità negative (modificazioni sull'assetto paesaggistico, cambiamento dello stato d'uso del suolo, antropizzazione diffusa, etc);
- a pag. 79 si riferisce che non si evidenziano allo stato attuale necessità di mitigazione degli impatti, essendo questi ultimi pienamente rientranti nei limiti previsti dalle normative vigenti e che saranno attuate tutte le norme di buona esecuzione dei lavori. Si rileva inoltre la mancanza di un programma di monitoraggio ambientale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Lucera (FG), in località "Montaratro", presentato dalla EOLICA ITALIANA S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì detti effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dall'Ufficio;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

#### DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 50 MW, da realizzare nel Comune di Lucera (FG) in località "Montaratro" - Proponente: EOLICA ITALIANA S.r.l. - Sede legale: Via Mario Forcella, n.14 - 71121 Foggia;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Lucera (FG);

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---